

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO l'Ordinamento regionale degli Enti Locali, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, recante "Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 6, recante "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2014, n. 8, recante "Istituzione dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

VISTI i decreti presidenziali n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385 e n. 386 del 21 settembre 2015, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parte I, del 2 ottobre 2015, n. 40, con i quali sono state indette per domenica 29 novembre 2015 le elezioni dei Presidenti dei Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, e dei Sindaci metropolitani delle Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo;

VISTA la legge regionale 12 novembre 2015, n. 28, recante "Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta e proroga della gestione commissariale", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 48 del 20 novembre 2015, che introduce, fra le altre, le seguenti modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15:

- all'art. 6, comma 2, vengono soppresse le parole "In sede di prima applicazione della presente legge, l'elezione si svolge in una domenica compresa tra l'1 ottobre ed il 30 novembre 2015";
- all'art. 13, comma 2, vengono soppresse le parole "In sede di prima applicazione della presente legge, l'elezione si svolge in una domenica compresa tra l'1 ottobre ed il 30 novembre 2015";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 novembre 2015, n. 28, dispone che: "Le elezioni indette con i decreti del Presidente della Regione n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385, n. 386 del 21 settembre 2015 sono annullate";

CONSIDERATO che la stessa legge regionale n. 28 del 2015 prevede, all'articolo 2, la proroga delle gestioni commissariali delle ex Province regionali sino al 30 giugno 2016;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 85 del 5 ottobre 2015, ha deliberato di impugnare di fronte alla Corte costituzionale la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15, recante "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

CONSIDERATO che, il Governo regionale ha presentato all'Assemblea regionale siciliana il disegno di legge n. 1070/A del 12 ottobre 2015, del quale la legge regionale 28 del 2015 costituisce un primo stralcio, che prevede modifiche alle disposizioni della legge regionale n. 15 del 2015, che tengono conto dell'impugnativa proposta dal Governo nazionale;

RITENUTO, pertanto, nelle more dell'approvazione del disegno di legge n. 1070/A, di revocare i decreti presidenziali n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385 e n. 386 del 21 settembre 2015, sopra specificati.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa e tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale 12 novembre 2015, n. 28, i decreti presidenziali n. 378, n. 379, n. 380, n. 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385 e n. 386 del 21 settembre 2015, con i quali sono state indette per domenica 29 novembre 2015 le elezioni dei Presidenti dei Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani, e dei Sindaci metropolitani delle Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo, sono revocati.

Art. 2

La Segreteria Generale della Presidenza della Regione notificherà il presente decreto al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ed ai Commissari straordinari dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane e ne curerà la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet della Regione.

Art. 3

I Commissari straordinari dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane notificheranno, ciascuno per l'ambito territoriale di rispettiva competenza, il presente decreto alla Prefettura, al Presidente del Tribunale ove ha sede l'ente ed ai Segretari dei comuni del medesimo Libero Consorzio comunale o Città metropolitana.

Palermo, 26 NOVEMBRE 2015

